

GES.A.P. S.p.A.
Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo p.A.

CAPITOLATO SPECIALE
PER LA FORNITURA DI BEVANDE DA DESTINARE PRESSO LA SALA VIP GESAP

Art. 1) Oggetto

Il presente capitolato disciplina la fornitura di bevande di seguito elencate, con un consumo annuo orientativo stimato di:

600 confezioni da 24 lattine di coca cola cl 15;

600 confezioni da 24 lattine di aranciata Fanta cl 15;

600 confezioni da 24 bottiglie pet da 200 ml di succo di frutta vari gusti marche: "Derbiblue" e/o "Pago" e/o "Yoga".

8 pedane di acqua naturale (1 pedana comprende 63 confezioni da 24 bottiglie ciascuna) San Benedetto/Nantea/Primavera da 0,50 lt;

8 pedane di acqua frizzante (1 pedana comprende 63 confezioni da 24 bottiglie ciascuna) San Benedetto/Nantea/Primavera da 0,50 lt.

La Ditta aggiudicataria è obbligata a fornire quelle quantità che saranno richieste, sulla base di effettive esigenze.

Art. 2) Durata del contratto

Il contratto avrà durata di un anno decorrente dalla data di conferimento dell'appalto.

E' facoltà della GES.A.P. S.p.A. prorare la scadenza del contratto per ulteriori mesi sei a condizioni economiche immutate.

Il contratto non potrà essere ceduto in tutto o in parte, né essere eseguito da altre persone, neppure per mezzo di procuratore.

In caso di avvio di procedure concorsuali il contratto sarà risolto, con diritto all'escussione della cauzione versata, e/o della fideiussione prestata.

Art. 3) Obblighi contrattuali.

Tutti i successivi adempimenti relativi all'esecuzione della fornitura medesima (a titolo esemplificativo: emissione degli ordini, controllo e verifica della merce, contestazioni, ecc.) saranno gestiti dal Servizio Magazzino Manutenzione GES.A.P S.p.A..

Art. 4) Ordini

Le commesse verranno inoltrate in conformità alle proprie esigenze di fornitura dal Responsabile del Servizio Magazzino Manutenzione.

La fornitura richiesta dovrà essere consegnata in porto franco presso i locali del Servizio Magazzino Manutenzione e per i quantitativi indicati sui rispettivi ordinativi entro 2 giorni dall'ordine a mezzo fax o tramite posta elettronica, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

Art. 5) Altri obblighi ed oneri a carico della ditta aggiudicataria

Sono da intendersi a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri e le conseguenti spese relative all'imballaggio ed il trasporto della merce ordinata.

Art. 6) Fatturazione e pagamenti

I pagamenti saranno effettuati a 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione della fattura regolarizzata fiscalmente, previo riscontro dell'idoneità della fornitura da parte del Responsabile Servizio Magazzino Manutenzione.

Sia le fatture che i D.D.T. dovranno essere valorizzati con i rispettivi prezzi unitari e complessivi dei prodotti ordinati al netto dello sconto percentuale d'aggiudicazione.

Nell'emissione di detti documenti fiscali, il fornitore è tenuto ad enunciare identiche denominazioni dei prodotti in conformità a quelle riportate negli ordini del Servizio Magazzino Manutenzione.

La Ges.a.p. S.p.A. non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti, o fatti eseguire, in favore dell'amministratore o procuratore dell'impresa decaduto, qualora la decadenza non sia stata ad essa tempestivamente e formalmente comunicata.

Art. 7) Cauzioni.

La ditta aggiudicataria è tenuta, nella fase di perfezionamento dei contratti, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, un deposito cauzionale definitivo infruttifero da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo complessivo presunto della fornitura proposto, in una delle forme previste dalla Legge 10/06/82, n.348.

Qualora la cauzione definitiva sia prestata con fidejussione bancaria o polizza assicurativa, le stesse, devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta".

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di GES.A.P. S.p.A., ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla ditta aggiudicataria, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che GES.A.P. S.p.A. ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione di loro spettanza per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo, GES.A.P. S.p.A. ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente solo dopo la liquidazione dell'ultimo conto e comunque non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e di credito ed ogni altra eventuale pendenza.

In caso di rescissione del contratto la ditta aggiudicataria incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Art. 8) Contestazioni, controversie ed inadempienze contrattuali.

Mancando o ritardando il fornitore ad uniformarsi agli obblighi contrattuali, GES.A.P. S.p.A. potrà provvedere, al reperimento di prodotti presso altra fonte, addebitando alla ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore spesa, nonché le penalità previste al presente articolo.

In caso di mancata somministrazione o anche solo in caso di ritardo di consegna, potrà essere applicata, previa contestazione dell'addebito dell'appaltatore e rigetto delle sue eventuali giustificazioni con provvedimento motivato, una penale a carico del fornitore inadempiente fino al 5% dell'importo della merce non consegnata e per ogni giorno di ritardo.

Per ritardo nella consegna superiore ad un mese dalla data di emissione del buono d'ordine, GES.A.P. S.p.A. potrà dichiarare risolto il contratto, senza obbligo di diffida o altro atto giudiziale, incamerando l'eventuale cauzione definitiva e fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Delle penali applicate sarà data comunicazione alla ditta a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno.

La ditta dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture al momento del ricevimento della nota di accredito.

Non si darà luogo al pagamento delle fatture finché la ditta fornitrice non avrà provveduto al versamento dell'importo relativo alle maggiori spese sostenute ed alle penali notificate, conseguenti alle inadempienze contrattuali.

Dopo due successive contestazioni scritte per consegne quantitativamente e/o qualitativamente non corrispondenti alle ordinazioni, o non rispettanti i termini di consegna, GES.A.P. S.p.A. avrà la facoltà di recedere dal contratto con preavviso di giorni 15 da darsi mediante pec.

GES.A.P. avrà, qualora i disservizi dovessero perdurare, altresì la piena facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa della ditta appaltatrice e conseguentemente di procedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo, all'incameramento della cauzione definitiva e all'esecuzione della fornitura per mezzo di terzi scelti da GES.A.P. S.p.A. in danno della ditta appaltatrice, a carico della quale resterà l'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quello convenuto, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che la stazione appaltante ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Il fornitore dovrà rispondere di qualsiasi danno che potesse dipendere dalla fornitura non conforme ai requisiti o alle disposizioni di legge vigenti.

Art. 9) Risoluzione del contratto

Il contratto si risolve con provvedimento motivato di GES.A.P. S.p.A.:

- a) qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate più di due penalità;
- b) in caso di cessione a terzi dei crediti derivanti al soggetto aggiudicatario dal presente appalto senza l'osservanza delle prescritte normative in materia;
- c) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- d) in caso di cessazione di attività conseguente a concordato preventivo, di fallimento o ad atti di sequestro o di pignoramento.

Nei casi previsti alle precedenti lettere a) b) c) il soggetto aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti che GES.A.P. S.p.A. deve sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento della fornitura ad altra ditta.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando GES.A.P. S.p.A., concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario.

Art. 10) Norme finali

Non saranno ammesse offerte condizionate o per terzi da nominare. La presentazione delle offerte implica per le Ditte partecipanti l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente capitolato speciale, che dovrà essere restituito controfirmato pagina per pagina in segno di conferma ed accettazione. Dovranno essere specificatamente approvate per iscritto le condizioni previste dal disposto di cui all'art. 1341 del Codice Civile contenute nel presente capitolato speciale. L'accettazione incondizionata e senza riserve delle clausole di cui all'art. 1341 del Codice Civile si intende soddisfatta mediante la doppia sottoscrizione prescritta in calce al presente capitolato speciale. Non sono opponibili intese, a qualsiasi titolo e con chiunque verbalmente intercorse.

Art. 11) Controversie

Per tutte le controversie che possano sorgere in dipendenza del rapporto oggetto di gara competente è il Foro di Palermo.

Punta Raisi